

23 RISERVE TECNICHE ASSICURATIVE

Sono così composte:

23.1 - Riserve tecniche assicurative

Descrizione	Saldo al 31.12.07	Saldo al 31.12.06
Riserve matematiche	17.984.246	15.022.294
Riserve per somme da pagare	38.766	20.868
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati	7.107.909	6.100.999
Altre Riserve	(201.696)	(55.445)
per spese di gestione	89.198	94.902
passività differite verso gli assicurati	(290.894)	(150.347)
Riserve tecniche danni	82	-
Totale	24.929.307	21.088.716

Riguardano gli impegni della controllata Poste Vita SpA nei confronti degli assicurati, comprensivi delle passività differite determinatesi nell'applicazione del meccanismo dello *shadow accounting*. Il dettaglio delle variazioni intervenute è riportato nella tabella inerente la Variazione delle riserve tecniche e oneri relativi ai sinistri, nella nota 36.

24 FONDI PER RISCHI E ONERI

La loro movimentazione è la seguente:

24.1 - Movimentazione Fondi per rischi e oneri nell'esercizio 2006

Descrizione	Saldo al 31.12.05	Accant.ti	Oneri finanziari	Assorbim. a Conto economico	Utilizzi	Saldo al 31.12.06
Fondo oneri non ricorrenti	81.117	39.251	-	(10.749)	(5.972)	103.647
Fondo vertenze con terzi	121.374	160.049	1.240	(20.727)	(8.850)	253.086
Fondo vertenze con il personale	400.269	169.404	68	(25.495)	(188.592)	355.654
Fondo oneri di solidarietà	-	156.946	-	-	-	156.946
Fondo buoni postali prescritti	21.816	-	736	-	(2.616)	19.936
Fondo oneri fiscali/previdenziali	30.861	144 (1)	(67)	(401) (1)	(4.129)	26.408
Altri fondi per rischi e oneri	37.892	20.293	-	(1.796) (2)	(6.555)	49.834
Totale	693.329	546.087	1.977	(59.168)	(216.714)	965.511
Analisi complessiva Fondi per rischi e oneri:						
- quota non corrente	246.182					487.790
- quota corrente	447.147					477.721
	693.329					965.511

⁽¹⁾ L'importo è incluso nelle imposte dell'esercizio

⁽²⁾ Di cui 380 migliaia di euro nelle imposte dell'esercizio

24.2 - Movimentazione Fondi per rischi e oneri nell'esercizio 2007

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Accant.ti	Oneri finanziari	Assorbim. a Conto economico	Utilizzi	Saldo al 31.12.07
Fondo oneri non ricorrenti	103.647	23.271	-	(17.558)	(10.917)	98.443
Fondo vertenze con terzi	253.086	69.195	1.446	(33.644)	(52.565)	237.518
Fondo vertenze con il personale	355.654	298.181 (1)	73	-	(251.291)	402.617
Fondo oneri di solidarietà	156.946	3	6.110	(5.867)	(157.189) (3)	3
Fondo buoni postali prescritti	19.936	-	679	-	(1.148)	19.467
Fondo oneri fiscali/previdenziali	26.408	-	14	(6.679) (2)	(3.148)	16.595
Altri fondi per rischi e oneri (6)	49.834	64.058	-	(3.776)	(11.350) (4)	98.766
Totale	965.511	454.708	8.322	(67.524)	(487.608) (5)	873.409
Analisi complessiva Fondi per rischi e oneri:						
- quota non corrente	487.790					349.596
- quota corrente	477.721					523.813
	965.511					873.409

⁽¹⁾ Di cui costo del lavoro per 264.666 migliaia di euro e costi per servizi (assistenza legali) per 33.515 migliaia di euro

⁽²⁾ Di cui 371 migliaia di euro nelle imposte dell'esercizio

⁽³⁾ Di cui 1.199,51 migliaia di euro riclassificati nelle Altre passività

⁽⁴⁾ Di cui 5.137 migliaia di euro riclassificati a rettifica delle Rimanenze finali di immobili destinati alla vendita

⁽⁵⁾ Gli utilizzi al netto della riclassifica di cui ai punti (3) e (4) ammontano a 362.520 migliaia di euro

⁽⁶⁾ Di cui, al 31 dicembre 2007, 35 milioni di euro riferiti a Poste Vita SpA

Il fondo oneri non ricorrenti riguarda, nella quasi totalità, rischi operativi della gestione BancoPosta, quali passività derivanti dalla ricostruzione dei partitari operativi alla data di costituzione della Capogruppo, frodi, rettifiche e conguagli di proventi di esercizi precedenti, ecc. Gli utilizzi, pari a 10.917 migliaia di euro, si riferiscono a passività manifestatesi o defintesisi nell'esercizio; l'assorbimento a Conto economico, pari a 17.558 migliaia di euro, è dovuto al venir meno di passività identificate in passato. Il fondo è espresso in base ai valori correnti delle passività identificate.

Il fondo vertenze con terzi è costituito a copertura delle prevedibili passività relative a contenziosi di varia natura con fornitori e terzi, alle relative spese legali, nonché a penali e indennizzi nei confronti della clientela. Il fondo, espresso in valori correnti, si incrementa nell'esercizio per il valore delle nuove passività (70.641 migliaia di euro) prevalentemente dovute al previsto esito di taluni contenziosi e ai rischi contrattuali di PosteSpA in Brasile (nota 12), si decrementa per passività definite (52.565 migliaia di euro) e per il venir meno di passività identificate in passato (33.644 migliaia di euro), principalmente dovuto ai positivi effetti di un accordo transattivo.

Il fondo vertenze con il personale è costituito a fronte delle passività che potrebbero emergere in esito a contenziosi e vertenze di lavoro promossi a vario titolo, in buona parte ascrivibili ai contratti di lavoro a tempo determinato (CTD) cui la Capogruppo ha fatto ricorso in passati esercizi. Gli accantonamenti di 298.254 migliaia di euro, riguardano prevalentemente l'aggiornamento, tenuto anche conto del livello di soccombenza nei vari gradi di giudizio, della stimata passività media unitaria ascrivibile a ciascun contenzioso in essere o in corso di estinzione, nonché delle relative spese legali. Gli utilizzi, pari a 251.291 migliaia di euro, si riferiscono al pagamento per l'estinzione di contenziosi intervenuti nell'esercizio, di cui 20.272 per il tramite di pignoramenti subiti su iniziativa dei creditori della Capogruppo (nota 26.7). Il fondo è espresso in base ai valori correnti delle passività identificate, ritenute di breve termine.

Il fondo per oneri di solidarietà, riferito sostanzialmente alla Capogruppo, è stato costituito nell'esercizio 2006 a seguito dell'accordo con le principali rappresentanze sindacali e dell'avvio della Procedura ex Legge n. 223/91, per fronteggiare gli oneri a carico dell'azienda nell'ambito del Fondo di Solidarietà (istituito con Decreto Ministeriale n. 178 del 1° luglio 2005) e dunque per l'incentivazione all'esodo e il sostegno del reddito dei dipendenti che, avendone titolo, hanno richiesto di risolvere il rapporto di lavoro anteriormente alla maturazione dei requisiti pensionistici. Al 31 dicembre 2007, il fondo residuo di Poste Italiane SpA di 119.951 migliaia di euro (nota 29.3), rappresentato dal valore attuale delle passività da sostenere per un valore nominale di circa 126 milioni di euro di cui la progressiva estinzione è prevista entro l'esercizio 2011, è stato riclassificato nei debiti verso istituti previdenziali. Nel corso dell'esercizio il fondo si è incrementato pressoché interamente per gli oneri finanziari maturati e si è ridotto per effetto dei contributi e incentivi all'esodo erogati, risultati di 5.867 migliaia di euro inferiori rispetto a quanto originariamente previsto.

Il fondo Buoni Postali Prescritti, riferito alla Capogruppo, è stanziato per fronteggiare il rimborso dei Buoni Prescritti – relativi a specifiche serie di titoli – il cui ammontare è stato imputato quale provento nel Conto economico negli esercizi in cui è avvenuta la prescrizione. Lo stanziamento del fondo fu effettuato a seguito della decisione aziendale di accordare il rimborso di tali buoni anche in caso di prescrizione. Al 31 dicembre 2007 il fondo è rappresentato dal valore attuale di passività complessive del valore nominale di 24.070 migliaia di euro, di cui si è stimata la progressiva estinzione entro l'esercizio 2023. Nel corso dell'esercizio sono stati rimborsati buoni postali prescritti per un valore nominale di 1.148 migliaia di euro e stanziati nel fondo oneri finanziari per 679 migliaia di euro.

Il fondo oneri fiscali/previdenziali è stato stanziato per fronteggiare passività potenziali in materia tributaria. L'utilizzo di 3.148 migliaia di euro è avvenuto a seguito della definizione di alcune posizioni debitorie relative a tributi vari. L'assorbimento a Conto economico di 6.679 migliaia di euro riflette la revisione delle stimate passività, anche per effetto della decorrenza dei termini di prescrizione.

Gli altri fondi per rischi e oneri fronteggiano probabili passività di varia natura, tra le quali la rivendicazione di fitti pregressi su beni utilizzati a titolo gratuito dalla Capogruppo, il riconoscimento di interessi passivi maturati a favore di fornitori e oneri da sostenere nell'ambito della gestione di prodotti *index-linked* emessi da Poste Vita. Nel corso dell'esercizio in commento, oltre ai citati rischi di Poste Vita SpA, nei fondi in questione sono stati riflessi i rischi stimati che specifiche azioni legali da intraprendersi per lo svincolo di taluni pignoramenti subiti dalla Capogruppo si risolvano in passività numerarie. Gli utilizzi dell'esercizio sono prevalentemente dovuti al pagamento di fitti pregressi per 5.395 migliaia di euro e all'adempimento delle obbligazioni del valore di 5.137 migliaia di euro descritte nella nota 12.

25 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

A seguito della riforma della previdenza complementare, dal 1° gennaio 2007 le quote di TFR maturate sono versate obbligatoriamente a un Fondo di Previdenza complementare, ovvero nell'apposito Fondo di Tesoreria istituito presso

l'INPS nel caso in cui il dipendente abbia esercitato la specifica opzione prevista dalla norma. Le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono, invece, in azienda.

Il trattamento contabile adottato dal Gruppo Poste Italiane dal 1° gennaio 2007 – nel seguito esposto – riflette la nuova normativa ed è coerente con l'impostazione contabile definita dai competenti organismi professionali. In particolare:

- le quote di TFR maturande dal 1° gennaio 2007 sono considerate elementi di un Piano a Contribuzione Definita (*Defined Contribution Plan*) anche nel caso in cui il dipendente ha esercitato l'opzione per destinarle al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Tali quote, determinate in base alle disposizioni civilistiche e non sottoposte ad alcuna valutazione di natura attuariale, rappresentano pertanto componenti negative di reddito iscritte nel costo del lavoro.
- il fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006 continua invece a rappresentare la passività accumulata a fronte di un Piano a Benefici Definiti (*Defined Benefit Plan*). Tale passività non sarà più incrementata in futuro da ulteriori accantonamenti; pertanto, diversamente dal passato, nel calcolo attuariale effettuato per determinare il saldo al 31 dicembre 2007 è stata esclusa la componente relativa alla dinamica salariale futura. La differenza risultante dal nuovo calcolo, rispetto al valore precedentemente rilevato, è una "riduzione" (*curtailment*) disciplinata dal paragrafo 109 dello IAS 19 e, conseguentemente, rilevata quale componente positiva di reddito nel costo del lavoro.

Nel 2007 e 2006 la movimentazione del TFR è la seguente:

25.1 - Movimentazione TFR

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Saldo al 1° gennaio	1.608.381	1.495.880
Riduzione di piano (<i>curtailment</i>)	(54.919)	
- costo relativo alle prestazioni correnti	28.290	186.750
- componente finanziaria	75.077	63.535
- effetto (utili)/perdite attuariali	<u>(56.781)</u>	<u>(24.859)</u>
Quota di competenza dell'esercizio:	46.586	225.426
Utilizzi dell'esercizio	(121.398)	(101.727)
Riduzioni a seguito dell'accordo CTD del 13/01/2006	-	(11.198)
Saldo al 31 dicembre	1.478.650	1.608.381

Il costo relativo alle prestazioni correnti è rilevato nel Costo del lavoro, mentre la componente finanziaria dell'accantonamento è iscritta negli Oneri finanziari.

Nell'esercizio 2007 il TFR si è ridotto di 131.993 migliaia di euro per effetto delle erogazioni eseguite (di cui 6.438 migliaia di euro per il prelievo dell'imposta sostitutiva), compensate per 10.595 migliaia di euro dal rigiro del Fondo Vertenze per i soggetti (ex CTD) reintegrati nell'organico della Capogruppo.

Le principali assunzioni attuariali applicate nel calcolo del TFR sono le seguenti:

	2007	2006
Tasso di attualizzazione	4,70%	4,25%
Incremento annuo delle retribuzioni future (in termini reali)	-	2,45%
Turnover dei dipendenti ²⁰ (dato sintetico)	0,59%	0,50%

²⁰ Frequenza di cessazione anticipata del rapporto per dimissioni o licenziamenti.

26 PASSIVITÀ FINANZIARIE

La distinta è la seguente:

26.1 - Passività finanziarie

Descrizione	Saldo al 31.12.07			Saldo al 31.12.06		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Passività finanziarie al fair value	3.637.039	-	3.637.039	4.035.125	-	4.035.125
Finanziamenti	2.393.957	273.345	2.667.302	2.566.824	330.549	2.897.373
Obbligazioni	752.261	19.343	771.604	752.700	19.406	772.106
Debiti vs. soci per finanziamenti	840.235	154.683	994.918	994.918	175.746	1.170.664
Debiti vs. banche	650.000	53.298	703.298	650.000	99.306	749.306
Debiti vs. altri finanziatori	151.461	46.021	197.482	169.206	36.091	205.297
Strumenti finanziari derivati	554	2.207	2.761	624	8.859	9.483
Cash Flow Hedging	554	337	891	624	8.784	9.408
Fair Value vs. conto economico	-	1.870	1.870	-	75	75
Passività finanziarie vs. imprese controllate	-	1.288	1.288	-	720	720
Altre passività finanziarie	255.201	1.574.404	1.829.605	259.532	819.114	1.078.646
Debiti per responsabilità connesse a rapine	166.090	7.114	173.204	176.859	24.329	201.188
Passività finanziarie diverse	89.111	1.567.290	1.656.401	82.673	794.785	877.458
Totale	6.286.751	1.851.244	8.137.995	6.862.105	1.159.242	8.021.347

PASSIVITÀ FINANZIARIE AL FAIR VALUE

Le Passività finanziarie al *fair value* rilevato a Conto economico sono correlate ai contratti finanziari della controllata Poste Vita; in considerazione della loro natura, la variazione è rappresentata nella nota 38 di commento alla voce Altri costi e oneri. Rispetto al precedente esercizio, tali passività si decrementano a seguito dei rimborsi effettuati, pari a 487.010 migliaia di euro, parzialmente compensati dalla variazione del *fair value* per 88.924 migliaia di euro.

FINANZIAMENTI

I Finanziamenti non sono assistiti da garanzie reali.

OBBLIGAZIONI

Sono riferite alla Capogruppo e riguardano un prestito obbligazionario a tasso fisso del 5,25% del valore nominale di 750 milioni di euro, emesso in due tranche, quotato presso la Borsa del Lussemburgo e collocato in forma pubblica a investitori istituzionali. Il prestito ha durata decennale e sarà rimborsato in un'unica soluzione nel luglio del 2012. La quota corrente del prestito riguarda il rateo di interesse passivo maturato. Il *fair value* ("mid price") del prestito obbligazionario al 31 dicembre 2007 è di 766.725 migliaia di euro.

DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI

Riguardano i mutui a tasso fisso stipulati dalla Capogruppo con la Cassa Depositi e Prestiti. Le leggi autorizzative delle spese a cui si riferiscono i mutui stabiliscono anche le loro modalità di rimborso come segue.

26.2 - Dettaglio mutui¹

Riferimenti normativi	Mutui a totale carico di Poste	Mutui con capitale a carico Controllante	Mutui con capitale e interessi a carico Controllante ⁽²⁾	Totale mutui
Legge 15/74	22.065	-	-	22.065
Legge 34/74	1.150	-	-	1.150
Legge 227/75 all. serv. ⁽¹⁾	-	29.388	-	29.388
Legge 39/82 succ. mod. serv. P.T. ⁽¹⁾	-	571.542	-	571.542
Legge 887/84 ⁽¹⁾	-	-	368.251	368.251
Legge 41/86 ⁽¹⁾	-	2.522	-	2.522
Totale	23.215	603.452	368.251	994.918

(1) Mutui a carico del Ministero dell' Economia e delle Finanze (quote capitale: 971.703 migliaia di euro).

(2) Dall'esercizio 2001 la quota interessi è stata oggetto di definanziamento nel bilancio dello Stato gravando, pertanto, sul Conto economico di Poste Italiane SpA. A partire dell' esercizio 2006 la quota interessi è stata riconosciuta alla Capogruppo.

Il *fair value* dei debiti in oggetto è di 987.675 migliaia di euro.

A fronte delle obbligazioni in linea capitale, che per legge sono a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è iscritto nelle Attività finanziarie il credito relativo verso lo stesso Ministero, la cui esigibilità è correlata al piano di ammortamento dei mutui stessi (nota 9.2).

DEBITI VERSO BANCHE

Riguardano principalmente la Capogruppo e la loro distinta è la seguente:

26.3 - Debiti verso banche

Descrizione	Saldo al 31.12.07			Saldo al 31.12.06		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Finto BEI settennale TV scad. 15/09/09	400.000	-	400.000	400.000	-	400.000
Finto Credit Suisse - First Boston TV scad. 20/12/07	-	-	-	-	50.000	50.000
Finto DEPFA Bank TV scad. 30/09/13	250.000	-	250.000	250.000	-	250.000
Scoperti di conto corrente bancario	-	49.200	49.200	-	46.165	46.165
Ratei di interesse	-	4.098	4.098	-	3.141	3.141
Totale	650.000	53.298	703.298	650.000	99.306	749.306

TV: Finanziamento a tasso variabile

Il valore delle passività finanziarie sopra indicate approssima il relativo *fair value*.

Le linee di credito (*committed* e *uncommitted*) di cui il gruppo complessivamente dispone ammontano a 1.638.900 migliaia di euro e sono utilizzate per 49.200 migliaia di euro. A fronte delle linee di credito ottenute non è stata costituita alcuna forma di garanzia reale.

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

Riguardano per 144.185 migliaia di euro mutui a tasso fisso contratti dalla Capogruppo con la CPG Società di Cartolarizzazione a rl. In particolare, i due mutui Logistica 2002 e Layout 2002, il cui ammontare totale originario è di 309.874 migliaia di euro, ceduti pro-soluto dalla Cassa Depositi e Prestiti alla CPG Società di Cartolarizzazione a rl nel corso dell'esercizio 2003, hanno durata decennale e sono finalizzati al finanziamento di alcuni progetti aziendali. Il *fair value* dei debiti in oggetto è di 149.365 migliaia di euro.

La restante parte di 53.297 migliaia di euro riguarda la quota capitale non scaduta del debito finanziario assunto per l'acquisizione di beni di investimento durevole con contratti di leasing finanziario, con facoltà di riscatto (note 5 e 7).

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La voce, di 2.761 migliaia di euro, si riferisce a contratti stipulati da Poste Vita SpA e da Mistral Air SpA commentati in nota 9.6.

PASSIVITÀ FINANZIARIE VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Riguardano rapporti di conto corrente di corrispondenza intrattenuti a tassi di mercato e sono dettagliate nella tabella che segue:

26.4 - Passività finanziarie verso imprese controllate non consolidate con il metodo integrale

Denominazione	Saldo al 31.12.07	Saldo al 31.12.06
Consorzio Poste Link	2	-
NewCo3 SpA 3 (1)	-	699
Poste Assicura SpA	23	21
Poste Tributi ScpA	1.263	-
Totale	1.288	720

(1) In data 30 marzo 2007, la società NewCo3 SpA ha modificato denominazione sociale in PosteMobile SpA

ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

DEBITI PER RESPONSABILITÀ CONNESSE A RAPINE

Le obbligazioni per responsabilità connesse a rapine sono assunte nei confronti della Tesoreria dello Stato a seguito di furti e sottrazioni subiti dalla Capogruppo. Tali obbligazioni derivano dai prelievi effettuati presso la Tesoreria dello Stato, necessari per reintegrare gli ammanchi di cassa dovuti a detti eventi criminosi in modo da garantire la continuità operativa degli Uffici Postali. La movimentazione del debito nell'esercizio è rappresentata nella tabella che segue:

26.5 - Movimentazione dei Debiti per responsabilità connesse a rapine

	Note	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Saldo al 1° gennaio		201.188	451.266
Debiti per rapine subite nell'esercizio	[38.1]	13.867	24.329
Rimborsi effettuati		(41.851)	(274.407)
Saldo al 31 dicembre		173.204	201.188

Nel corso dell'esercizio 2007 la Capogruppo ha effettuato rimborsi alla Tesoreria dello Stato a fronte di rapine subite negli esercizi 2006 e nel primo semestre 2007 per 31.082 migliaia di euro nonché a seguito di pronunciamenti ricevuti dalla Corte dei Conti in merito a rapine subite sino al 31 dicembre 1993 per 10.769 migliaia di euro.

PASSIVITÀ FINANZIARIE DIVERSE

Le Passività finanziarie diverse sono dettagliate nella tabella che segue:

26.6 - Passività finanziarie diverse

Debiti finanziari	Saldo al 31.12.07			Saldo al 31.12.06		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Vs. Tesoreria dello Stato per Rischi operativi	89.111	-	89.111	82.673	-	82.673
per bollettini	-	771.062	771.062	-	158.103	158.103
per gestione carte prepagate	-	327.339	327.339	-	259.645	259.645
per assegni vidimati	-	189.825	189.825	-	184.629	184.629
per trasferimento fondi naz.ed intern.li	-	145.611	145.611	-	61.165	61.165
per RAV, F23 ed F24	-	74.362	74.362	-	93.641	93.641
altri	-	59.091	59.091	-	37.602	37.602
Totale	89.111	1.567.290	1.656.401	82.673	794.785	877.458

I debiti verso la Tesoreria dello Stato per rischi operativi si riferiscono a quella parte di anticipazioni ottenute per operazioni della gestione BancoPosta che hanno successivamente generato passività certe o probabili. La movimentazione di tali debiti è stata la seguente:

26.7 - Movimentazione dei debiti verso Tesoreria dello Stato per rischi operativi

	Note	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Saldo al 1° gennaio		82.673	70.639
Nuovi debiti per rischi operativi		8.197	20.389
Rischi operativi rivelatisi insistenti		(17.316)	(8.315)
	[38.1]	(9.119)	12.074
Rimborsi effettuati		(4.715)	(40)
Utilizzi del fondo vertenze con il personale	[24.2]	20.272	
Saldo al 31 dicembre		89.111	82.673

I debiti per bollettini riguardano le somme relative a bollettini di pagamento accettati ma non ancora accreditati ai beneficiari²¹. I debiti per la gestione di carte prepagate riguardano le somme dovute alla clientela per il "monte moneta" delle carte Postepay e delle carte Pensione. I debiti per assegni vidimati riguardano l'esposizione nei confronti della clientela per assegni vidimati in circolazione. I debiti per trasferimento fondi nazionali e internazionali riguardano l'esposizione nei confronti della clientela per vaglia nazionali e bonifici, verso Moneygram per disposizioni della clientela in corso di esecuzione e verso Amministrazioni estere per vaglia internazionali ed eurogiro. I debiti per RAV, F23 e F24 riguardano le somme dovute rispettivamente ai concessionari alla riscossione e all'Agenzia delle Entrate per i pagamenti effettuati dalla clientela.

Gli altri debiti comprendono principalmente il debito complessivo della Capogruppo di 38.820 migliaia di euro relativo ai differenziali scaduti il 31 dicembre 2007 su sei contratti derivati per la copertura del rischio di tasso di interesse (nota 9.6) e per 12.722 migliaia di euro i debiti per contrassegno della SDA Express Courier SpA.

²¹ Dal primo semestre 2007 le somme in questione sono trasferite dalla gestione BancoPosta alla gestione della liquidità propria. Nel precedente esercizio tale tipologia di debito era in parte iscritta nelle passività BancoPosta.

27 DEBITI COMMERCIALI

La loro distinta è la seguente:

27.1 - Debiti commerciali

Descrizione	Saldo al 31.12.07	Saldo al 31.12.06
Debiti verso fornitori	1.450.560	1.358.002
Anticipi e acconti da clienti	193.764	172.435
Debiti verso correntisti per interessi	127.781	122.354
Debiti verso imprese collegate	8.141	8.746
Debiti verso imprese controllate	5.672	7.144
Totale	1.785.918	1.668.681

DEBITI VERSO FORNITORI

27.2 - Debiti verso fornitori

Descrizione	Saldo al 31.12.07	Saldo al 31.12.06
Fornitori Italia	1.290.766	1.170.153
Fornitori estero	17.035	27.347
Corrispondenti esteri ⁽¹⁾	142.759	160.502
Totale	1.450.560	1.358.002

(1) I debiti verso corrispondenti esteri si riferiscono ai compensi dovuti dalla Capogruppo alle Amministrazioni Postali estere e ad aziende a fronte di servizi postali e telegrafici ricevuti.

ANTICIPI E ACCONTI DA CLIENTI

Riguardano principalmente somme ricevute dalla clientela a fronte dei servizi da eseguire ed elencati qui di seguito:

27.3 - Anticipi e acconti da clienti

Descrizione	Saldo al 31.12.07	Saldo al 31.12.06
Affrancatura meccanica	70.968	68.146
Anticipi da corrispondenti esteri	66.945	52.104
Spedizioni senza affrancatura	27.603	23.482
Spedizioni in abbonamento postale	9.828	9.387
Altri servizi	18.420	19.316
Totale	193.764	172.435

DEBITI VERSO CORRENTISTI PER INTERESSI

Riguardano gli interessi maturati sui conti correnti postali nel corso dell'esercizio, al netto delle ritenute fiscali.

DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Ammontano a 8.141 migliaia di euro (8.746 migliaia di euro al 31 dicembre 2006) e comprendono il debito verso la società Uptime SpA, per 4.919 migliaia di euro, e il debito verso la società Docugest SpA, per 1.198 migliaia di euro.

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Riguardano i debiti verso imprese controllate che non rientrano nell'area di consolidamento. La loro distinta è la seguente:

27.4 - Debiti verso imprese controllate

Denominazione	Saldo al 31.12.07	Saldo al 31.12.06
Address Software Srl	568	486
Chronopost International Italia SpA <i>in liquidazione</i>	18	2.943
Consorzio Poste Contact	3	-
Consorzio Poste Link	-	1.191
Docutel SpA	2.746	2.162
Poste Assicura SpA	615	-
Poste Energia SpA	239	-
Poste Tributi SpA	1.483	362
Totale	5.672	7.144

28 DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI

In base alla previsione dello IAS 12 - Imposte sul reddito, il credito per IRES, costituito, a livello di Consolidato Fiscale, dagli acconti versati, dai crediti d'imposta e dalle ritenute subite, e quello per gli acconti IRAP versati, sono stati dedotti dalla voce in commento, trattandosi di debiti e crediti nei confronti di un'unica autorità fiscale di un soggetto passivo d'imposta che ha il diritto di compensazione e intende esercitarlo.

La distinta dei debiti netti per imposte correnti è la seguente:

28.1 - Debiti per imposte correnti

Descrizione	Saldo al 31.12.07	Saldo al 31.12.06
Debito IRES	3.255	305.776
Debito IRAP	24.016	45.211
Totale	27.271	350.987

I debiti in questione si riferiscono ai saldi da versare all'Erario determinati dagli accantonamenti dell'esercizio al netto degli acconti versati, e degli effetti economici positivi dovuti alla rideterminazione del debito IRAP per l'imposta dovuta per l'esercizio 2006 (nota 14).

29 ALTRE PASSIVITÀ

La loro distinta è la seguente:

29.1 - Altri debiti e passività

Descrizione	Saldo al 31.12.07			Saldo al 31.12.06		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Debiti verso il personale	-	709.589	709.589	-	716.034	716.034
Debiti vs. ist. di previdenza e sicurezza sociale	122.299	478.376	600.675	63.897	348.471	412.368
Altri debiti tributari	-	263.043	263.043	-	251.775	251.775
Debiti vs. Controllante	-	12.140	12.140	-	12.140	12.140
Altri debiti vs. imprese controllate	-	-	-	-	1.839	1.839
Altri debiti vs. imprese collegate	6	-	6	6	-	6
Debiti diversi	11.966	105.129	117.095	10.034	102.562	112.596
Ratei e risconti passivi di natura commerciale	82.268	22.164	104.432	117.531	19.167	136.698
Totale	216.539	1.590.441	1.806.980	191.468	1.451.988	1.643.456

DEBITI VERSO IL PERSONALE

Riguardano principalmente le competenze maturate e non ancora pagate al 31 dicembre 2007. La loro distinta è la seguente:

29.2 - Debiti verso il personale

Denominazione	Saldo al 31.12.07	Saldo al 31.12.06
per ferie maturate e non godute	115.069	112.286
per 14 ^a mensilità	234.102	224.878
per incentivi e premio di produttività	239.048	270.998
per altre partite del personale	121.370	107.872
Totale	709.589	716.034

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

La loro distinta è la seguente:

29.3 - Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Saldo al 31.12.07			Saldo al 31.12.06		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Debiti verso IPOST	-	323.920	323.920	-	311.265	311.265
Debiti verso INPS	-	25.667	25.667	-	6.115	6.115
Debiti verso INAIL	61.546	4.650	66.196	63.897	4.515	68.412
Debiti verso fondi pensione	-	49.713	49.713	-	14.787	14.787
Debiti per oneri di solidarietà	60.753	59.198	119.951	-	-	-
Debiti verso altri Istituti	-	15.228	15.228	-	11.789	11.789
Totale	122.299	478.376	600.675	63.897	348.471	412.368

I debiti verso IPOST riguardano i contributi previdenziali dovuti all'Istituto per i fondi di quiescenza e di previdenza dei dipendenti delle società del Gruppo, calcolati sia sulle competenze liquidate al 31 dicembre 2007, sia su quelle maturate, di cui alla voce Debiti verso il personale.

I debiti verso INPS riguardano le somme dovute all'Istituto per le quote di TFR maturate e non ancora liquidate al 31 dicembre 2007 (nota 25).

I debiti verso INAIL sono riferiti sostanzialmente alla Capogruppo e riguardano principalmente oneri relativi all'erogazione di rendite infortunistiche ai dipendenti per sinistri verificatesi fino al 31 dicembre 1998. L'ammontare originario del debito era di 82.633 migliaia di euro e il suo rimborso è eseguito in trenta anni, a decorrere dal 31 dicembre 1999, secondo un piano di ammortamento a rate annuali costanti e tasso di interesse annuo fisso del 2,5%.

I debiti verso fondi pensione si riferiscono sostanzialmente alla Capogruppo (48.619 migliaia di euro) riguardano le somme dovute a FondoPoste e ad altre forme di previdenza per effetto dell'adesione dei dipendenti alla previdenza complementare.

I debiti per oneri di solidarietà si riferiscono alla riclassifica dell'apposito fondo della Capogruppo, commentato alla nota 24.2, a seguito della definizione delle passività ivi iscritte e dei relativi tempi di erogazione.

ALTRI DEBITI TRIBUTARI

La loro distinta è la seguente:

29.4 - Altri debiti tributari

Descrizione	Saldo al	Saldo al
	31.12.07	31.12.06
Ritenute sui redditi lav. dipendenti e autonomi	94.177	80.543
Debito per imposta sulle riserve assicurative	85.888	75.253
Ritenute su c/c postali	43.584	41.923
Debito per imposta di bollo	14.824	18.013
Debito per imposta sostitutiva	2.301	1.768
Debiti tributari diversi	22.269	34.275
Totale	263.043	251.775

Le ritenute sui redditi dei lavoratori dipendenti e autonomi riguardano le ritenute erariali operate dalle società del Gruppo in qualità di sostituto d'imposta e versate nel successivo mese di gennaio e febbraio 2008.

I debiti tributari per riserve assicurative si riferiscono a Poste Vita SpA e sono commentati nella nota 11.1.

Le ritenute sui conti correnti postali riguardano le ritenute d'acconto effettuate dalla Capogruppo sugli interessi maturati nell'esercizio sui conti correnti della clientela.

Il debito per imposta di bollo accoglie il saldo dovuto all'Erario dalla Capogruppo per l'imposta assoluta in modo virtuale.

Il debito per imposta sostitutiva riguarda quanto dovuto all'Erario a saldo del prelievo effettuato dalle Società del Gruppo in qualità di sostituto di imposta sulla rivalutazione del TFR dell'esercizio 2007.

I debiti tributari diversi comprendono il saldo IVA di 14.507 migliaia di euro (28.643 migliaia di euro al 31 dicembre 2006).

DEBITI VERSO CONTROLLANTE

Riguardano il debito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze per le pensioni da questo erogate a ex dipendenti della Capogruppo, nel periodo 1° gennaio 1994 - 31 luglio 1994.

DEBITI DIVERSI

Il saldo dei Debiti diversi è così composto:

Descrizione	Saldo al 31.12.07			Saldo al 31.12.06		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Debiti diversi della gestione BancoPosta	-	68.685	68.685	-	64.165	64.165
Depositi cauzionali	11.964	-	11.964	10.023	15	10.038
Altri debiti	2	36.444	36.446	11	38.382	38.393
Totale	11.966	105.129	117.095	10.034	102.562	112.596

I debiti diversi della gestione BancoPosta riguardano per 49.677 migliaia di euro le somme dovute all'INPS per pensioni pagate da Poste Italiane a titolari di pensione dopo il loro decesso e delle quali è in corso la procedura di recupero e per 19.008 migliaia di euro quanto dovuto alla Cassa Depositi e Prestiti per effetto di registrazioni effettuate su libretti postali della clientela e in corso di appuramento.

I depositi cauzionali sono riferiti principalmente alle somme versate dai clienti della Capogruppo a garanzia del pagamento dei corrispettivi di alcuni servizi (spedizioni in abbonamento postale, utilizzo di caselle o bollette per la raccolta postale, contratti di locazione, contratti per servizi telegrafici, ecc.).

RATEI E RISCONTI PASSIVI DI NATURA COMMERCIALE

La natura e la composizione dei Ratei e dei risconti è la seguente:

29.6 - Ratei e risconti passivi

Descrizione	Saldo al 31.12.07			Saldo al 31.12.06		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Ratei passivi	-	1.769	1.769	-	1.907	1.907
Risconti passivi	82.268	20.395	102.663	117.531	17.260	134.791
Totale	82.268	22.164	104.432	117.531	19.167	136.698

I risconti passivi si riferiscono principalmente:

- per 74.767 migliaia di euro, nella quota non corrente, al differimento dei ricavi conseguiti da Poste Vita SpA lungo la durata dei singoli contratti di Ramo III classificati come finanziari, in applicazione dello IAS 18;
- per 14.822 migliaia di euro, nella quota corrente, a commissioni riscosse anticipatamente dalla Capogruppo su carte Postamat;
- per 7.246 migliaia di euro (di cui 6.931 migliaia di euro relativi a proventi di competenza di esercizi successivi al 2008), alla riscossione anticipata da parte della Capogruppo di un canone derivante dalla concessione in uso per un periodo di trenta anni di un impianto di posta pneumatica in Roma.

30 RICAVI E PROVENTI

I Ricavi e proventi ammontano a 10.279.284 migliaia di euro e sono così costituiti:

30.1 - Ricavi e proventi

Descrizione	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Ricavi per Servizi Postali	5.536.965	5.339.382
Ricavi per Servizi Finanziari	4.500.020	4.382.544
Altri ricavi della vendita di beni e servizi	242.299	216.722
Totale	10.279.284	9.938.648

RICAVI PER SERVIZI POSTALI

I ricavi per Servizi Postali per l'esercizio in commento sono i seguenti²²:

30.2 - Ricavi per Servizi Postali

Descrizione	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Spedizioni senza la materiale affrancatura	1.826.725	1.680.952
Francatura meccanica presso terzi e presso UP	1.401.231	1.325.022
Carte valori	616.469	645.255
Pacchi Posta celere e Corriere Espresso	274.876	248.430
Spedizioni in abbonamento postale	200.011	201.119
Servizi integrati	150.511	162.895
Corrispondenza e pacchi - estero	149.874	116.082
Servizi innovativi	81.535	97.403
Telegrammi e servizi on-line	80.199	84.207
Altri servizi postali	80.163	74.591
Totale ricavi da mercato	4.861.594	4.635.956
Compensi per Servizio Universale	371.473	370.058
Integrazioni tariffarie Editoria ed Elettorali ⁽¹⁾	303.898	333.368
Totale ricavi	5.536.965	5.339.382

(1) Integrazione relativa a ricavi da mercato commercializzati a tariffe scontate per motivi di legge.

La voce Spedizioni senza la materiale affrancatura riguarda i ricavi relativi a spedizione di corrispondenza eseguita dai grandi clienti presso i centri di rete e gli Uffici Postali abilitati. Dal mese di settembre 2006, rientrano in tale voce anche le spedizioni effettuate con la formula degli invii di corrispondenza massiva. Per tale motivo, il saldo dei proventi del servizio di Posta Elettronica Ibrida (667.436 migliaia di euro) che nell'esercizio 2006 era separatamente rappresentato, è stato sommato a quello della voce in commento.

La voce Francatura meccanica presso terzi e presso Uffici Postali, integralmente riferita alla Capogruppo, riguarda i ricavi relativi alle spedizioni di corrispondenza affrancata direttamente dal cliente o presso gli Uffici Postali attraverso l'utilizzo della macchina affrancatrice.

²² In data 20 maggio 2006 è entrato in vigore il Decreto del Ministero delle Comunicazioni del 12 maggio 2006 con il quale è stata modificata la struttura tariffaria che regolava gli invii di corrispondenza rientranti nell'ambito del servizio postale universale. Le novità normative hanno comportato, in estrema sintesi:

- l'introduzione della formula degli "Invii di Corrispondenza Massiva", operativa dal mese di settembre 2006 e diretta alla clientela che è in grado di consegnare la corrispondenza secondo determinati requisiti quali-quantitativi; in tale clientela rientrano, tra l'altro, gli intermediari di Posta Elettronica Ibrida (PEI), servizio che è contestualmente cessato;
- l'adozione di un unico regime per la corrispondenza "Non Massiva" per la quale il servizio è prestato con le caratteristiche qualitative e tariffarie precedentemente previste per il prodotto Posta Prioritaria; il prodotto Posta Ordinaria è stato soppresso.

La voce Carte valori riguarda vendite di francobolli dagli Uffici Postali e dai punti vendita autorizzati e la vendita dei francobolli utilizzati per l'affrancatura dei conti di credito.

La voce Pacchi Posta celere e Corriere Espresso è relativa al servizio prestato dalla controllata SDA Express Courier SpA.

La voce Spedizioni in abbonamento postale, integralmente riferita alla Capogruppo, riguarda i ricavi relativi a spedizioni di stampe periodiche e vendita per corrispondenza effettuate da clienti editori che usufruiscono di una tariffa ridotta, così come previsto dalla Legge n. 46 del 27 febbraio 2004 di conversione del D.L. n. 353 del 24 dicembre 2003.

La voce Servizi integrati, anch'essa riferita esclusivamente a Poste Italiane SpA, riguarda il servizio di notifica di atti amministrativi e contravvenzioni per 108.670 migliaia di euro, il servizio integrato di notifica degli atti giudiziari agli UNEP (Uffici Notificazioni Esecuzioni e Protesti) per 25.647 migliaia di euro, e i ricavi della convenzione con l'Agenzia delle Entrate per il servizio posta massiva e raccomandate per 16.194 migliaia di euro.

La voce Corrispondenza e pacchi - estero riguarda i ricavi di Poste Italiane relativi agli scambi internazionali di tali servizi.

I Servizi innovativi si riferiscono al Gruppo Postel e riguardano per 33.661 migliaia di euro il *door to door*, per 21.754 migliaia di euro il *direct mail*, per 14.549 migliaia di euro il *commercial printing* e per 11.571 migliaia di euro gli altri servizi "a valore aggiunto".

I ricavi per Telegrammi e servizi on-line riguardano principalmente il servizio telegrammi svolto dalla Capogruppo tramite telefono e sportello, rispettivamente per 50.312 migliaia di euro e 14.451 migliaia di euro.

I compensi per Servizio Universale riguardano il parziale rimborso a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'onere per lo svolgimento degli obblighi di Servizio Universale (OSU) e sono rilevati in base alle migliori informazioni disponibili circa il loro probabile riconoscimento. Per l'esercizio 2007, a differenza del passato, la remunerazione del servizio reso ha trovato completa copertura negli stanziamenti del Bilancio dello Stato (così come integrati dal Decreto Legge n. 81 del 2 luglio 2007, e dal Decreto Legge n. 159 del 1 ottobre 2007, successivamente convertiti in legge). Nel calcolo del provento dell'esercizio di 371.473 migliaia di euro si è tenuto conto di quanto stabilito dallo schema di Contratto di Programma per il triennio 2006-2008, approvato dal CIPE il 20 luglio 2007 e in corso di esame da parte della UE.

La voce Integrazioni tariffarie Editoria ed Elettorali riguarda:

- per 269.189 migliaia di euro il *fair value* delle somme a carico della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria - spettanti alla Capogruppo a titolo di rimborso delle riduzioni praticate agli editori e al settore *no-profit* all'atto dell'impostazione; detti compensi sono iscritti al netto degli effetti dell'attualizzazione di 43.785 migliaia di euro per tener conto dei prevedibili tempi di incasso del compenso, determinati in dieci anni con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 13 novembre 2007; il valore nominale dei compensi maturati nell'esercizio in commento è di 312.974 migliaia di euro, di cui 285.274 migliaia di euro per prodotti di corrispondenza e per la restante parte per pacchi editoriali, ed è stato determinato sulla base delle tariffe stabilite dal Decreto del Ministero delle Comunicazioni del 23 novembre 2002 (così come previsto dalla Legge n. 46 del 27 febbraio 2004 di conversione del D.L. n. 353 del 24 dicembre 2003);

- per 20.682 migliaia di euro²³ il *fair value* dei compensi che, allo stesso titolo, sono maturati a favore della Capogruppo nel precedente esercizio e sospesi nel bilancio al 31 dicembre 2006, in quanto le allora prevedibili modalità e tempistiche di incasso non ne permettevano il riconoscimento nel Conto economico;
- per 14.027 migliaia di euro le somme a carico dello Stato relative alle riduzioni e agevolazioni tariffarie spettanti ai candidati delle campagne elettorali (Legge 515/93).

RICAVI PER SERVIZI FINANZIARI

Sono costituiti dai servizi, relativi alla Capogruppo, derivanti dalle seguenti forme tecniche:

30.3 - Ricavi per Servizi Finanziari

Descrizione	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Proventi degli impieghi della raccolta su conti correnti postali	1.491.859	1.437.870
Remun. attività di raccolta del risparmio postale	1.210.373	1.189.257
Commissioni su bollettini di c/c postale	638.510	657.631
Altri ricavi dei servizi di c/c	540.648	499.815
Commissioni titoli di credito	219.104	156.084
Proventi dei servizi delegati	210.171	224.880
Servizi di trasferimento fondi	84.472	85.661
Collocamento prodotti di finanziamento	47.198	65.160
Deposito Titoli	28.180	31.915
Altri prodotti e servizi	29.505	34.271
Totale	4.500.020	4.382.544

La distinta dei Proventi degli impieghi della raccolta su conti correnti postali è la seguente:

30.4 - Proventi degli impieghi della raccolta su conti correnti postali

Descrizione	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Proventi degli impieghi presso il MEF	899.342	1.437.870
Remunerazione della raccolta su c/c (depositi presso il MEF)	1.011.524	1.515.710
Differenziale contratti di copertura	(38.820)	1.837
Remunerazione della liquidità propria iscritta nei prov. fin. ri	(73.362)	(79.677)
Proventi degli impieghi in titoli:	592.517	-
Interessi attivi su titoli detenuti a scadenza (HTM)	365.098	-
Interessi attivi su titoli disponibili per la vendita (AFS)	229.372	-
Remunerazione della liquidità propria iscritta nei prov. fin. ri	(1.953)	-
Totale	1.491.859	1.437.870

- Proventi degli impieghi presso il MEF

La Remunerazione della raccolta dei conti correnti postali riguarda gli interessi maturati nell'esercizio sulle somme impiegate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze. I proventi in commento sono determinati sulla base della convenzione del 23 febbraio 2006 che stabilisce l'applicazione di un tasso variabile legato all'andamento di un paniere di Titoli di Stato. L'ammontare di tale remunerazione è ridotto del differenziale di 38.820 migliaia di euro maturato sui contratti di copertura CMT scaduti in data 31 dicembre 2007, descritti in nota 9.6.

²³ Di cui 8.520 migliaia di euro per effetto di rilasci dal fondo svalutazione crediti verso Amministrazioni pubbliche.